



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N 829 del 25 AGO. 2026

Oggetto: FSC 2014 – 2020 - Piano Operativo Ambiente - Primo Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010 (c.d. «Piano Frane»).

Codice ReNDIS 16IR445/G1 - Comune di BOVINO (FG) Intervento denominato "Consolidamento del dissesto idrogeologico nell'area a pericolosità da frana molto elevata di Via Di Vittorio" CUP B37C19000240001 - CIG: BC0527B5C4.

Impegno complessivo pari ad € 15.128,99 per la liquidazione e il pagamento della fattura n. 59 del 03.07.2026 emessa dalla Società GEO s.r.l. P.IVA. 00818210726 quale saldo del servizio di "Monitoraggio delle misure inclinometriche e piezometriche".

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 fog. 22;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11.08.2014 n. 116, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, come modificato dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, che attribuisce al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico la facoltà di nominare un soggetto attuatore il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti in capo al commissario di Governo, che si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le delibere CIPE:

- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";
- n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";
- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTA la circolare n. 1 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono state delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010", sottoscritto il 19 dicembre 2018 dal Presidente della Regione Puglia e dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, c.d. "Piano Frane", che individua n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il "Secondo Atto Integrativo" al sopra richiamato Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia in data 29 ottobre 2020, per un importo complessivo di € 15.290.000,00, finalizzato al finanziamento di n. 6 interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, previsti nel territorio della regione Puglia, afferenti alla programmazione del c.d. Piano stralcio 2020;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 218 del 02.05.2019 con il quale si è stabilito, tra l'altro, di contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico compresi nel c.d. Piano Frane, e di nominare, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, l'ing. Raffaele Sannicandro quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 219 del 02.05.2019 con il quale sono stati approvati gli atti di gara per la procedura di affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva/esecutiva innanzi richiamati;

CONSIDERATO che con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 55 in data 13.05.2019 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2019-216293 del 10.05.2019, è stata indetta la procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n.50 per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione degli interventi di riduzione del rischio idrogeologico rientranti nel c.d. "Piano frane" - n. 16 Lotti (CUP B37C19000240001);

CONSIDERATO che tra gli interventi facenti parte del c.d. Piano Frane è compreso anche l'intervento di «Consolidamento dissesto idrogeologico area a pericolosità frana molto elevata Via di Vittorio» nel comune di Bovino (FG), identificato, nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDIS), con codice 16IR445/G1 (Lotto 1), per un importo finanziato di € 3.511.380,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 627 del 26 novembre 2019 con il quale, al termine della procedura di gara innanzi richiamata, è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, codice ReNDIS 16IR445/G1, in favore del RTP con l'ing. Donato Coppolella mandatario, per un importo, al netto del ribasso offerto in sede di gara (55%), pari a € 97.852,29;

VISTO il Decreto Commissariale n. 494 del 02.09.2020 con cui è stata disposta, tra l'altro, l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione del Lotto n. 1 in favore del RTP con l'ing. Donato Coppolella mandatario, con l'impegno della somma necessaria di € 124.154,99 (comprensivo di IVA e cassa di previdenza) sulle risorse assegnate e afferenti al "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 2010", sottoscritto il 19 dicembre 2018;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il contratto sottoscritto digitalmente in data 07.09.2020 tra il Commissario di Governo e l'ing. Donato Coppolella, in qualità di Capogruppo/mandatario del RTP aggiudicatario del predetto appalto di progettazione dell'intervento di consolidamento di che trattasi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 49 del 28 gennaio 2021, con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- ad approvare il "Piano di indagini e Monitoraggio" predisposto dal RTP aggiudicatario e finalizzato all'interpretazione delle condizioni di dissesto dell'area centro-orientale del versante Pianello, depositato agli atti di Ufficio con prot. n. 4207 del 25 novembre 2020;
- ad approvare gli atti di gara relativi all'esecuzione del piano operativo di cui al precedente punto, per un importo complessivo posto a base di gara pari ad € 412.433,00, di cui € 400.714,00 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, e € 11.719,00 per oneri della sicurezza da PSC, ivi inclusi i costi relativi all'attuazione del protocollo Covid-19, non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;
- a garanzia del massimo confronto concorrenziale, ad indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., gestita con modalità telematica attraverso la piattaforma telematica regionale di EmPulia, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ad estendere l'incarico professionale di cui al contratto sottoscritto in data 07.09.2020 con il RTP con mandatario Ing. Coppolella Donato, con studio in Castelluccio Valmaggiore, P.I. 03294930718, ai servizi supplementari consistenti nella direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza;

VISTO il Decreto Commissariale n. 275 del 30.04.2021 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione dell'appalto di esecuzione del piano di indagini e monitoraggio innanzi citato (CIG 8605527189) a favore dell'ATI APOGEO S.r.l. - Fiumano Torna Trivellazioni S.r.l., con un ribasso offerto sull'importo dei lavori a base d'asta del 16,16%, per un importo aggiudicato di € 335.958,62 oltre € 11.719,00 per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 356 del 28.05.2021 con cui si è dato atto dell'avvenuta efficacia della suddetta aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTO il Contratto sottoscritto tra il Commissario di Governo e l'ATI aggiudicatrice con Apogeo mandatario, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Bari al n. di Rep. del 4614, serie 3 del 02.07.2021, per un valore complessivo di € 347.677,62, oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 733 del 25 ottobre 2021 con il quale è stata approvata la rimodulazione post gara del quadro economico dei lavori di indagine e di monitoraggio previsti nell'ambito dell'intervento codice ReNDIS 16IR455/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 865 del 14 dicembre 2021 con cui è stato disposto di utilizzare nella redazione di tutti i documenti amministrativi e contabili riferiti ai 16 interventi finanziati con il "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010", ivi incluso l'intervento codice ReNDIS 16IR455/G1, nuovi CUP, come indicati nell'allegato A dello stesso provvedimento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 6 maggio 2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof.

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e sulla contabilità speciale;

CONSIDERATO che l'analisi e l'interpretazione dei dati della campagna di indagini e monitoraggio topografico, piezometrico e inclinometrico appaltata dal Commissario di Governo in intestazione sono necessarie ai fini della comprensione delle fenomenologie di dissesto e, conseguentemente, imprescindibili per la progettazione degli interventi di mitigazione più efficaci per garantire la messa in sicurezza dell'area interessata, fortemente urbanizzata;

VISTO il Decreto Commissariale n. 545 del 15 giugno 2026 con il quale si è disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di "Monitoraggio delle misure inclinometriche e piezometriche" relativo all'intervento de quo, a valore dell'operatore Economico GEO s.r.l. con sede legale in Modugno (BA), P.IVA. 00818210726, per l'importo di € 49.600,00 oltre IVA come per legge, con impegno di spesa imputato al Quadro Economico dell'intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 545 del 15 giugno 2026 con il quale si è disposto di individuare il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, ai sensi dell'art. 15, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), in qualità di Soggetto Attuatore del COMMISSARIO DI GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia;

VISTA la nota del 27 luglio 2026, con la quale l'Operatore Economico GEO s.r.l. trasmette la dichiarazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto;

VISTA la polizza RC n. [REDACTED] della [REDACTED] trasmessa dall'Operatore Economico GEO s.r.l. con scadenza il 12/02/2027;

ACQUISITO d'ufficio il certificato di regolarità contributiva della GEO s.r.l. rilasciato il 10/07/2026 con comunicazione prot. INAIL_54971848 e scadenza 07/11/2026;

VISTA la fattura n. 59 del 3 Luglio 2026 dell'importo totale di € 15.128,00, di cui € 12.400,00 per onorario ed € 2.728,00 quale IVA, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 3835 del 17 luglio 2026, emessa, nell'ambito dell'intervento in oggetto, dalla GEO s.r.l. P.IVA. 00818210726, quale saldo circa il servizio di "Monitoraggio delle misure inclinometriche e piezometriche";

ACCERTATA la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari;

VERIFICATA la regolare esecuzione del servizio, confermata dal RUP con la sottoscrizione del presente atto;

CONSIDERATO che occorre procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, stante la regolarità dei servizi resi, alla liquidazione della fattura n. 59 del 3 Luglio 2026 dell'importo totale di € 15.128,00, di cui € 12.400,00 per onorario ed € 2.728,00 quale IVA, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n.



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

3835 del 17 luglio 2026, emessa, nell'ambito dell'intervento in oggetto, dalla GEO s.r.l. P.IVA. 00818210726, quale saldo circa il servizio di "Monitoraggio delle misure inclinometriche e pieziometriche";

CONSIDERATO che l'intervento da eseguirsi coincide nella realizzazione di opere finalizzate a garantire la salvaguardia dei centri abitati e l'incolumità delle persone;

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 76, comma 5, 29, comma 1, e 98 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al decreto Legge n. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

PREVIA VERIFICA che il professionista è soggetto non inadempiente;

SENTITO il RUP dell'intervento;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai commi 1 e 2 del DPCM 20 luglio 2011;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 241/1990 costituendone motivazione.

Articolo 2

Nell'ambito dell'intervento individuato con codice ReNDIS 16IR445/G1 - Comune di BOVINO (FG) Intervento denominato "Consolidamento del dissesto idrogeologico nell'area a pericolosità da frana molto elevata di Via Di Vittorio" CUP B37C19000240001, **di impegnare la somma di € 15.128,00** di cui € 12.400,00 per onorario ed € 2.728,00 quale IVA soggetta a split payment, per la liquidazione e il pagamento della fattura n. 59 del 3 Luglio 2026 dell'importo totale di **€ 15.128,00**, emessa dalla GEO s.r.l. P.IVA. 00818210726;

Articolo 3

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in relazione alla fattura n. 59 del 3 Luglio 2026, la somma di **€ 12.400,00**, al netto dell'IVA, a favore della GEO s.r.l. P.IVA. 00818210726 quale saldo circa il servizio di "Monitoraggio delle misure inclinometriche e pieziometriche", mediante emissione di mandato diretto sul conto corrente bancario distinto con codice IBAN [REDACTED] intestato al medesimo operatore presso Istituto di credito [REDACTED];

Articolo 4



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma complessiva di **€ 2.728,00** quale IVA di cui all'art. 3 mediante commutazione in quietanza d'entrata con imputazione al capo VIII, cap. 1203, art. 12, in relazione alla fattura n. 59 del 3 Luglio 2026 emessa della GEO s.r.l. P.IVA. 00818210726;

Articolo 5

La liquidazione e il pagamento della somma di cui ai precedenti articoli per l'importo totale di **€ 15.128,00** è a valere sul Quadro Economico dell'intervento in oggetto.

Articolo 6

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Articolo 7

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Articolo 8

Di notificare il presente provvedimento al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, all'ufficio di monitoraggio, al RUP dell'intervento.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Prof. Ing. *Gennaro Ranieri*

